

MASSAFRA

Monte Sant'Elia, ora l'oasi del Wwf dispone di un centro visite attrezzato

Il Centro è stato inaugurato dal sindaco Quarto e da quello di Mottola, Barulli

● L'Oasi Wwf di Monte Sant'Elia, in agro di Massafra, grazie all'azione di tutela e protezione del Wwf è un santuario della biodiversità, un'area di circa cento ettari che comprende un bosco di leccio, macchia mediterranea, pascoli, seminativi e una masseria storica. L'Oasi di Monte Sant'Elia rientra nel Parco naturale regionale "Terra delle Gravine", con i suoi 25.000 ettari la più estesa area protetta regionale, un autentico paradiso naturale, scelto per nidificare da una delle poche coppie italiane di capovaccaio, un piccolo avvoltoio che un tempo era numerosissimo, e da una delle dieci coppie di cicogna nera censite del nostro Paese.

Coloro i quali vorranno visitare l'Oasi Wwf di Monte Sant'Elia, i cittadini e i turisti che vorranno visitare la zona percorrendone i sentieri, a piedi o in bici, nonché avere informazioni sulle belle naturalistiche dell'intero Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine", hanno a disposizione un centro visite (contatti trulliegravine@wwf.it - tel. 320/6067922).

È stato realizzato in una antica masseria dell'Ottocento ubicata all'interno dell'Oasi, una infrastruttura che, dopo essere stata abbandonata per anni e anni, in circa nove mesi di lavori è stata restaurata per farla ritornare al suo antico splendore.



Monte Sant'Elia, a Massafra: la struttura sarà, oltre che centro per accogliere i visitatori, anche location per workshop e convegni inerenti tematiche ambientali, ed attività di divulgazione ed educazione ambientale. È stata inaugurata dai sindaci di Massafra e di Mottola

La struttura sarà, oltre che centro per accogliere i visitatori, anche location per workshop e convegni inerenti tematiche ambientali, ed attività di divulgazione ed educazione ambientale.

È una delle azioni del progetto "Uppark! Strategie di rete per il Parco Terra delle Gravine", sostenuto da **Fondazione con il Sud**, con il cui finanziamento è stato possibile progettare le opere di ristrutturazione e di restauro conservativo della masseria e della stalla.

Il Centro visite del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine" è stato inaugurato alla presenza di Sebastiano Stano, consigliere provinciale con Delega al Parco, Fabrizio Quarto, sindaco di Massafra, Giovanni Piero Barulli, sindaco di Mottola, Carmine Annicchiarico, Wwf Oasi, Nicolò Carnimeo, delegato Wwf Puglia, e Gianni Grassi, presidente Wwf Trulli e Gravine.